

CREVACUORE

Cartiera, i presidi sono finiti

Si allontanano le preoccupazioni: festa con pastasciutta per i 5 che vanno in pensione. Ai fornelli il direttore Mauro Silano. E il presidente Job: «Ci impegniamo al massimo»

Il tempo dei presidi alla cartiera Ermolli di Crevacuore sembrano lontani. Gli operai stanno producendo un nuovo tipo di carta patinata, il mercato tedesco si muove, la proprietà medita su possibili innovazioni future. E il nuovo direttore valsesserino, Mauro Silano, a sorpresa, prepara pastasciutta per i dipendenti. E' accaduto solo qualche giorno fa, all'interno della fabbrica. Grande festa, la prima nella storia della cartiera, per salutare cinque dipendenti che sono andati in pensione.



I dipendenti prossimi alla pensione con il direttore Mauro Silano

Orologio come da manuale, abbracci e auguri sono andati a Giovanni Cortese, Giulio Guida, Pinuccio Cerri, Faustino De Grandi e Marcello Pusole. Per loro l'incubo della disoccupazione è finito.

Oltre 140 gli invitati alla "Festa della cartiera", come l'ha chiamata il presidente Sisto Job. C'erano tutti e il clima non sembrava più quello teso e preoccupato del novembre scorso. Le giornate di cassa integrazione incombono, ma cresce la speranza di una ripresa.

«Non voglio dipingere un quadretto bucolico» precisa il presidente Job. «I problemi restano. Stiamo lavorando con serietà per risolverli. Ci stiamo impegnando, questo è sicuro. Un giorno per festeggiare i colleghi può solo fare bene».

DONATA BELLOSI

LA FESTA SARA' A PETTINENGO

Girotondo premia i piatti di Natale

Il disegno prescelto sarà proposto sulle porcellane in vendita quest'anno

Domani, alle 10, a Pettinengo, festa di tutte le scuole biellesi, con l'associazione di volontariato Girotondo di Trivero. Si svolgerà infatti nell'elegante Villa Piazzo la premiazione del secondo concorso grafico "Girotondo per un piatto di Natale". Durante la manifestazione sarà proclamato il disegno vincitore del concorso, che diventerà il "piatto di Natale 2008". Interverranno l'assessore provinciale Flavio Como e il dirigente scolastico Dino Gentile. L'iniziativa è sponsorizzata dalla Provincia e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Biella. Quest'anno il tema conduttore per i disegni degli alunni di quinta elementare e delle medie inferiori, è stato il "benessere", come ricorda la presidente dell'associazione di volontariato che si occupa di atrofie spinali infantili, Simona Taverna.

«Hanno aderito all'iniziativa una trentina di scuole di tutta la provincia, e sono centinaia le opere inviate dai ragazzi alla giuria di Girotondo» dice. «E ne siamo davvero orgogliosi». Almeno due le finalità del concorso: educare i più giovani alla solidarietà e raccogliere fondi per la ricerca sulle atrofie muscolari spinali infantili.

Il disegno prescelto verrà riprodotto su piatti di porcellana, che verranno messi in vendita al pubblico, nel periodo natalizio, al prezzo di 10 euro. Per tutti premi interessanti. Al primo classificato, oltre all'onore di decorare il piatto del Natale 2008, andrà un computer portatile e alla sua scuola un buono acquisto di 200 euro. Set completo per l'educazione artistica al secondo, enciclopedia Zanichelli al terzo e scatole di pastelli per i primi 30 classificati.

D. B.

CAPRILE

Ambulante multato, non emette gli scontrini

La guerra agli evasori fiscali è iniziata. Da Caprile, 200 abitanti. Il mercato in effetti non c'è, ma la direzione delle Agenzie delle entrate ha sospeso la licenza di ambulante ad un cittadino marocchino, 46 anni, residente qui. La segnalazione al fisco è arrivata direttamente dalla Guardia di finanza, che ha denunciato il venditore per la "mancata e reiterata omissione di documenti fiscali". «Noi al mercato andiamo a Crevacuore commentano incuriosite le massaie di Caprile. «Non ne sappiamo niente». E niente ne sa l'assessore ai Lavori pubblici, Sebastian Curnis. Conferma: «Qui non ci sono ambulanti. Se c'è un problema, non è nostro. Ci sono però alcuni extracomunitari che vivono in fondo al paese. Ai bordi della frazione Peiru. Quasi una terra di nessuno, divisa com'è tra Caprile, Ailloche e Crevacuore». L'assessore li vede alla sera, tornando dal lavoro. «Vicino ad una vecchia casa c'è sempre un raduno di auto, da cui spuntano carichi di merce. Non so che succeda, ma visto che non ci sono problemi di sicurezza, si lascia fare». L'assessore non ne è sicuro, ma crede che il casolare sia abitato da almeno una famiglia di stranieri. «Forse è una casa abusiva. Gli extracomunitari sono ormai un po' dappertutto». Poi taglia corto: «Mi chiamano, devo tornare al lavoro». Così non c'è tempo per sapere se la famiglia abusiva di Caprile ha figli, li manda a scuola e li fa vivere in un ambiente sicuro. Perché questo, sì, forse potrebbe essere un problema per Caprile. D. B.

COGGIOLA, LA NUOVA SEDE ANA

Gli alpini sistemano i giardini di Zuccaro



La sede dedicata agli alpini scomparsi Ermes Vaudano e Celestino Angelino

Gli Alpini di Coggiola hanno una nuova sede. E ringraziano il sindaco Gianluca Foglia Barbisin che ha messo a disposizione i locali (sistemati poi dagli stessi volontari dell'Ana) in via Roma.

La cerimonia di inaugurazione, domenica mattina. Il taglio del nastro è stato dedicato ai due alpini che per 30 anni sono stati l'anima stessa delle penne nere di Coggiola: Ermes Vaudano, morto nel 2001 a soli 52 anni, e Celestino Angelino, scomparso l'anno scorso a Roma.

Il presidente del gruppo di Coggiola, Valerio Giardino, ha centrato il discorso ufficiale sul ricordo dei due amici. Aggiunge Paolo Perozzo: «Sono stati due alpini instancabili. Celestino, che da anni abitava a Roma, era addirittura riuscito a fondare una sezione onlus al Terminiello. E' giusto che la nuova sede sia intitolata a loro». Dopo il corteo per le vie del paese e la celebrazione della Messa, un riconoscimento speciale è andato anche al capogruppo onorario Giacomo Zanin, che ha guidato la sezione Ana dagli anni Sessanta fino al 2007. Una targa che il neo cavaliere della

Repubblica ha ritirato commosso. Poi è stata solo festa per tutto il paese, con l'immane foto ricordo dei partecipanti.

Progetti per il futuro immediato? «Il nostro gruppo» anticipa Perozzo «parteciperà all'adunata nazionale di Bassano del 17 e 18 maggio. Quindi penseremo alla sagra di Cavallero, una tradizione che risale ormai al 1981». L'appuntamento con banchetti, musica e gastronomia è per l'ultima domenica di agosto. «Ogni anno il ricavato viene devoluto in parte al santuario in parte ad opere di utilità pubblica» continua Perozzo. «Tra le nostre iniziative c'è stato il recupero delle tavolette votive che ornano la chiesa».

Intanto gli Alpini di Coggiola dalla prossima settimana metteranno in sicurezza i nuovi giardini di Zuccaro, punto di ritrovo dei bambini della frazione. «Abbiamo deciso di costruire una recinzione» conclude Perozzo «perché i piccoli possano giocare senza correre pericoli. Il Comune metterà a disposizione il materiale. Noi volontari la manodopera».

D. B.